

Domenica 21 aprile 2019
Pasqua di Risurrezione anno C



VANGELO (Gv 20,1-9)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni In quel tempo, Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal

sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correivano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore

Commento

Che cos'è che fa correre l'apostolo Giovanni al sepolcro? Egli ha vissuto per intero il dramma della Pasqua, essendo molto vicino al suo maestro. Ci sembra perciò inammissibile un'affermazione del genere: "Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura".

Eppure era proprio così: non meravigliamoci allora di constatare l'ignoranza attuale, per molti versi simile. Il mondo di Dio, i progetti di Dio sono così diversi che ancor oggi succede che anche chi è più vicino a Dio non capisca e si stupisca degli avvenimenti. "Vide e credette". Bastava un sepolcro vuoto perché tutto si risolvesse? Credo che non fu così facile. Anche nel momento delle sofferenze più dure, Giovanni rimane vicino al suo maestro.

La ragione non comprende, ma l'amore aiuta il cuore ad aprirsi e a vedere. È l'intuizione dell'amore che permette a Giovanni di vedere e di credere prima di tutti gli altri. La gioia di Pasqua matura solo sul terreno di un amore fedele. Un'amicizia che niente e nessuno potrebbe spezzare. È possibile? Io credo che la vita ci abbia insegnato che soltanto Dio può procurarci ciò. È la testimonianza che ci danno tutti i gulag dell'Europa dell'Est e che riecheggia nella gioia pasquale alla fine del nostro millennio.

Pasqua

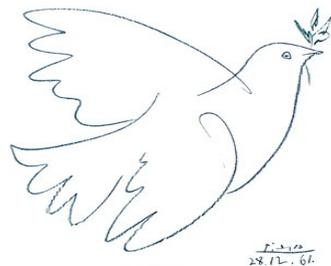
Ama
saluta la gente
dona
perdona
ama ancora e saluta
(nessuno saluta
del condominio,
ma neppure per via)
Dai la mano
aiuta
comprendi
dimentica
e ricorda
solo il bene.
E del bene degli altri
goditi e fai
godere.
Goditi del nulla che hai
del poco che basta
giorno dopo giorno:

e pure quel poco
se, necessario
dividi.
E vai,
vai leggero -
dietro il vento
e il sole
e canta.
Vai di paese in paese
e saluta
saluta tutti
il nero, l'olivastro
e perfino il bianco .
Canta il sogno del mondo:
che tutti i paesi
si contendano
d'averti generato.

Davide Maria Turollo

Intenzioni Sante Messe

Sabato Santo 20 aprile: messa propria	Ore 8,00: Iodi Ore 21,00: Veglia Pasquale
Domenica 21 aprile: Santa Pasqua	Ore 8,30: def. Peghini Iginò Ore 11,15: per la Comunità
Lunedì dell'angelo 22 aprile:	Ore 8,00: def. Calza Fabio Def. Poggiani Gelmina
Martedì di Pasqua 23 aprile:	Ore 8,00: deff. Guido ed Emma
Mercoledì di Pasqua 24 aprile:	Ore 8,00: deff. Alfonso e Bruna
Giovedì di Pasqua 25 aprile:	Ore 8,00: def. Peghini Gianna. Deff. Guido, Maria, Candido, Assunta, def. Nunciata.
Venerdì di Pasqua 26 aprile:	Ore 8,00: Deff. Egidio, Alma, Lucia.
Sabato di Pasqua 27 aprile:	Ore 18,30: def. Bragantini Gino, def. Valente Gina.
Domenica 28 aprile Domenica II di Pasqua	Ore 8,30: deff. Domenico e Maria Preto def. Gina e Giovanni Vesentini, def. Alberto Ore 11,15: per la Comunità



e noi risorgeremo.
La vita é una festa:
possiamo guardare il futuro
con fiducia
perché Cristo é risorto
e noi risorgeremo.
La vita é una festa:
la nostra gioia é la nostra santità;
la nostra gioia non verrà mai meno:
Cristo é risorto e noi risorgeremo.



Parrocchia di San Felice Extra
Foglio liturgico settimanale
Avvisi parrocchiali
dal 21 al 28 aprile 2019

www.upbassavalpantena.it (sito della nostra zona pastorale)

Sabato Santo 20 aprile: messa propria	Ore 8,00: Iodi Ore 21,00: Veglia Pasquale
Domenica 21 aprile: Santa Pasqua	Ore 8,30: def. Peghini Iginò Ore 11,15: per la Comunità
Lunedì dell'angelo 22 aprile:	
Martedì di Pasqua 23 aprile:	
Mercoledì di Pasqua 24 aprile:	
Giovedì di Pasqua 25 aprile:	
Venerdì di Pasqua 26 aprile:	Ore 16,30: Catechismi Cresimandi a San Fidenzio
Sabato di Pasqua 27 aprile:	
Domenica 28 aprile Domenica II di Pasqua	Ore 11,30: Battesimo di Bragantini Filippo a Novaglie A San Fidenzio ore 16 Celebrazione del sacramento della Cresima

Il Risorto ci chiede di risorgere. E il risorgere riguarda noi, la nostra vita in ogni istante. In ogni istante devo distaccarmi dal mio piccolo io raggrinzito e prepotente per far vivere un Tu più grande. (Susanna Tamaro)